



Dea





AUTUNNO SPORTIVO

Stagione di concorsi ippici, di corse automobilistiche, di riunioni sportive di ogni genere. È finito il tempo in cui le signore vi intervenivano soltanto per accompagnare il marito o il fratello e per fare sfoggio di toilette nuove. La signora 1935 - audace, sportiva, vibrante - pilota essa stessa la sua "guida interna" o la veloce macchina da turismo. Ecco in fondo, dietro all'elegante sagoma di una Fiat 1500, una graziosa figurina in abito a giacca con alamari di astrakan. In primo piano, le due signore che sono or ora discese dalla loro vetturetta indossano: l'una un "completo" di tessuto misto lana e albene color castoro, guarnito di castorino; l'altra un abito di lana verde oliva con panciotto di velluto di rayon rosso cupo.



disegni di A. I.

A sinistra: mantello accopagnato di agnellino raso; è un modello nuovissimo che si infila dalla testa e si chiude davanti con un'allacciatura di cordone in tinta dell'abito; cappuccio drappeggiato. Più indietro, gonna e giacchetta a sacco di tessuto di lana e albene blu grigio; guarnizione di astrakan, cappellino di feltro impunturato. Presso al cofano della macchina della linea aerodinamica che completa questo quadro di eleganze sportive, ecco un mantello di "tweed" nero ornato di pantera; il nero è la grande novità per gli abiti da sport! Accanto un costume di crepella di rayon marrone rossiccio; anche questo è guarnito di astrakan, come lo sono moltissimi dei vestiti che hanno i maggiori successi di questa stagione.





TEATRO DELLA MODA

Il Programma della Stagione
INVERNO 1935/36

37

Entrate, Signore, entrate, Signori! Ecco il Gran Teatro della Moda, lo spettacolo incomincia alle 9 del mattino e termina dopo la mezzanotte. Tutte le sere, spettacolo di gala. Tutti vi sono, nel contempo, attori e spettatori — ecco perchè ci si diverte tanto! La stagione si annuncia particolarmente brillante. Numerose vedette sono iscritte nel programma. La messa in scena è assicurata dai più grandi sarti.

Atto Primo: La Passeggiata Mattutina. La prima parte è affidata al « tailleur ». Ve ne presentiamo qui tre tipi caratteristici: il « tailleur » a giacca semi-lunga, svasata sui fianchi, dall'abbottonatura molto alta, dai piccoli risvolti classici bordati di fettuccia di seta nera. Quest'abito è confezionato in velluto nero. La blusa-panciotto ha un piccolo colletto rialzato ed è di rayon bianco rigato di velluto nero. Le maniche, di linea stretta, sono sostenute e leggermente a sbuffo sulle spalle: dettaglio questo assai tipico per la stagione. E' un poco la « silhouette 1900 »! La gonna è aderente, così come la si vede presso molti modelli. Un gran cappello di feltro nero foderato di velluto completa questo insieme elegante che può entrare in scena anche nel Secondo Atto, intitolato: La Visita Pomeridiana. Vedete poi l'abito a mantello in stoffa di lana color ruggine. La scollatura tenuta molto alta si chiude con un piccolo colletto di breitschwanz. Degno d'osservazione il particolare dell'abbottonatura di quest'abito, fatta con grandi bottoni in gallite nera, su una sola manica. La lunga tunica aperta conferisce all'abito una linea molto slanciata. Il cappello, di feltro nero lucido, è guarnito con una penna a coltello nera, il largo bordo è rialzato in parte.

Ma ritorniamo alla nostra vedetta, il « tailleur ». Eccone uno di tipo militare, particolarmente in voga. E' in panno nero. La breve giacca aderente ha delle maniche a sbuffo, strette al disotto del gomito. Delle incrostazioni di velluto nero, formanti rilievo, imitano i galloni dell'uniforme degli ussari. Collettino diritto e rialzato, bottoni di velluto nero. La gonna, anche qui aderente, è guarnita con una tasca che riprende il motivo della giacchetta. Il piccolo berretto è di velluto nero. Altro insieme di squisita eleganza, tanto che anche questo, potreste incontrarlo nuovamente nel Secondo Atto.

E guardate questo « tailleur » di tipo perfettamente sportivo. E' confezionato in grossa stoffa di lana blu, con risvolti e paramani in

lana scozzese a motivi gialli-blu e neri, sciarpa dello stesso tessuto. La giacca che giunge solo fino al fianco può essere portata completamente abbottonata oppure con un risvolto aperto e abbottonato sullo stesso lato. Questo particolare vi dice già che la giacca è largamente incrociata. I bottoni quadrati, molto grandi, sono di cuoio blu, morbidi, rinforzati solamente nel centro. Cappellino « trotteur » in feltro giallo, screziato di blu. Un insieme ideale per viaggio, soprattutto se lo accompagnate con mantello sport classico di grossa stoffa di lana mista. Equipaggiata così, potete partire tranquillamente sulla vostra nuova Fiat 1500 per un viaggio intorno al mondo: non avrete da temere nè il freddo nè le intemperie. E' l'insieme sportivo e comodo per eccellenza.

Signore e Signori, l'Atto Secondo incomincia: La Visita Pomeridiana. Vedrete ancora molte stoffe di lana e di velluto. Anche l'abito da pomeriggio ha, in generale, la scollatura tenuta molto alta e potete subito rilevarlo sulle quattro « stelle » che si trovano in scena. La prima, porta un abito di panno nero, frastagliato ingegnosamente, a piccole baschine e con maniche corte. I piccoli polsi sono in ermellino bianco. Bottoni in strass nero. Cappello a largo bordo rialzato da una parte, in feltro e velluto nero.

Il secondo abito (visto da sinistra per lo spettatore) ha, anch'esso, le maniche corte, a sbuffo pronunciato, grazie alle pieghe profonde che si svasano al disotto della spalla e sono fermate al gomito. Due capi di tessuto sono annodati all'attaccatura del collo, il che produce un leggero drappeggio sulla parte superiore dell'abito. L'abito stesso è di lana color melanzana, con dei grossi fili di lana beige-marrone, filati a mano che formano delle righe orizzontali in rilievo. La cintura di cuoio marrone è chiusa da un fermaglio in ottone. Il cappello di feltro marrone — tipo bersagliere — è guarnito di piume di gallo. Pure in stoffa di lana e albene quest'altro abito molto elegante che ricorda vagamente un uniforme militare. Ornata sulle cuciture di tondini in tessuto, esso ha un colletto a pettorina e dei paramani fatti ad uncinetto in filo di cotone e di cellofane bianca.

Ed ecco un altro abito ancora, più di parata, in lana a coste, confezionato con delle graziose baschine. La grande piega orizzontale dona alle maniche un'ampiezza sostenuta da braccialetti di crine applicati internamente. Collettino con cravatta piatta e polsi in pic-

cato bianco. Il cappellino in velluto nero ricorda la forma dei berretti dei confederati polacchi.

Passiamo ora all'Atto Terzo: l'Uscita Serale. Vi presentiamo la linea aderente, la « silhouette » drappeggiata, dalle increspature orizzontali, i piegolinati, le grandi vedette della stagione, e la moltitudine dei volanti in tulle di rayon. L'abito da pranzo che entra in scena per primo ha le maniche lunghe. Esso caratterizza la tendenza a combinare due tinte opposte tutto in raso nero, corpetto aderente drappeggiato alla vita, quest'abito ha le maniche a campana di raso color salmone. La scollatura quadrata, allargantesi verso il basso è ornata d'un mazzo di tre rose rosso « bordeaux ». Il cappellino a tocco è composto interamente di fiori di stoffa rossa. La vettura vaporosa scende fino alle labbra. Rinunciamo a fare qui la presentazione del « tailleur della mezzanotte » che è molto in voga ed al quale ci proponiamo di dedicare un articolo speciale nel nostro prossimo numero. Quest'altro abito da gran sera, in velluto blu zaffiro è una vedetta smagliante della collezione Molyneux. Le increspature orizzontali, novità della stagione, formano un grazioso drappeggio sui fianchi e sul busto. Nella sua estrema semplicità, quest'abito è di un'eleganza perfetta.

Ed eccovi due capolavori di Chanel: il primo, in albene bianco, con larghe maniche corte a sbuffo, interamente pieghettate. Delle « conchiglie » piegolate sono incrostate tutt'in giro alla scollatura, ed un po' di tessuto piegolinato cade dalla cintura alla punta dei piedi, producendo un effetto assottigliante ed allungante.

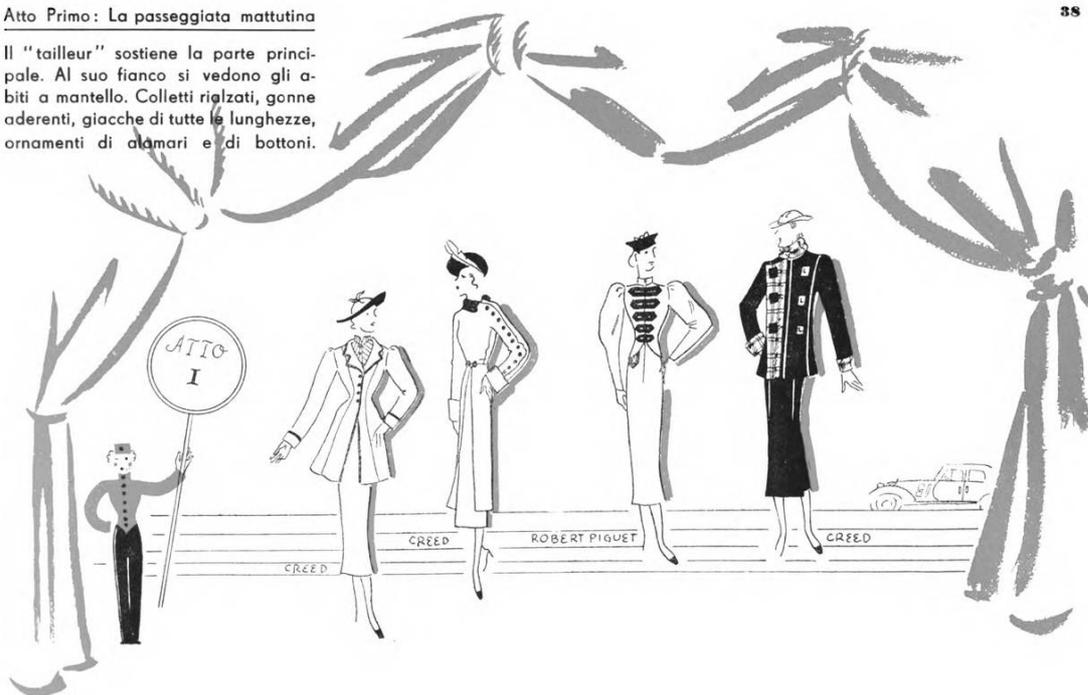
In tulle marrone, quest'altro abito da sera è ornato di vaporosi volanti che circondano tutto il basso della gonna e rimontano a spirale verso la cintura, ornata d'un grande nodo di tulle. Ed ecco la brillante apoteosi finale: i principali personaggi degli altri atti sono presentati e abbigliati dai grandi sarti Italiani. Elegantissimo questo mantello sport della Casa Bigi in lana ruggine guarnito di lince. Applaudite questo distintissimo insieme di Radice in velluto frisellia rubino guarnito di volpe azzurra che può essere indossato dalle ore 18 fino ad oltre mezzanotte.

Molto grazioso e geniale questo abito da sera di Fercioni in taffetà scozzese ed organdis bianco.

OLGA

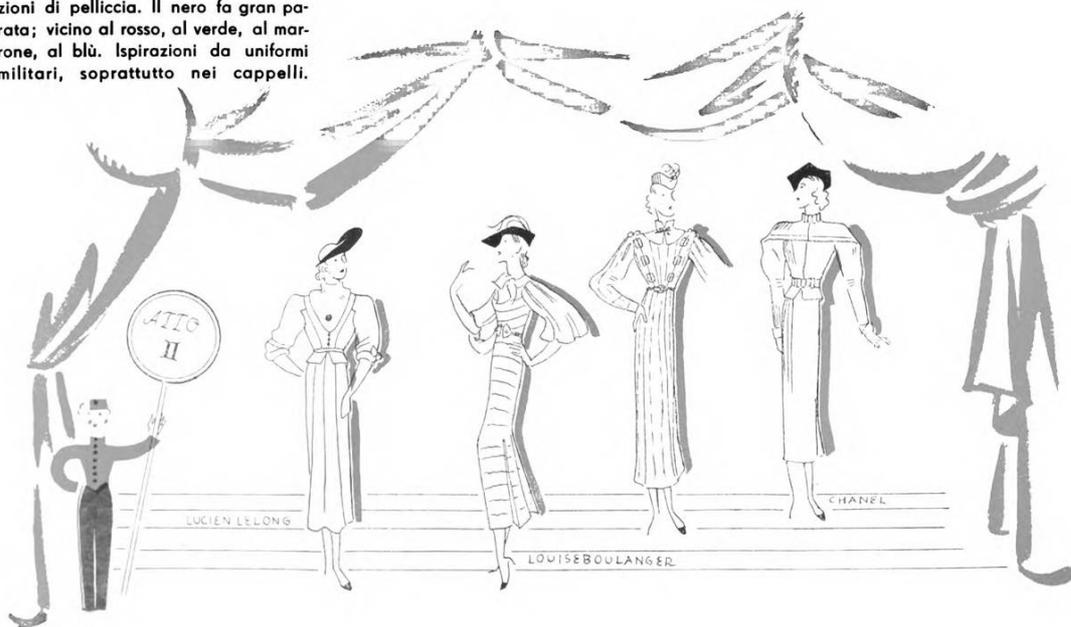
Atto Primo: La passeggiata mattutina

Il "tailleur" sostiene la parte principale. Al suo fianco si vedono gli abiti a mantello. Colletti rialzati, gonne aderenti, giacche di tutte le lunghezze, ornamenti di bottoni e di bottoni.



Atto Secondo: La visita pomeridiana

Tessuti di lana e di velluto. Guarnizioni di pelliccia. Il nero fa gran parata; vicino al rosso, al verde, al marrone, al blu. Ispirazioni da uniformi militari, soprattutto nei cappelli.



Atto Terzo: L'uscita serale

39

Tre linee dominanti: "silhouette" aderente, "silhouette" dalle increspature orizzontali, l'abbondanza dei volanti orizzontali, l'abbondanza dei volanti di tulle. Tre vedette: l'albene bianca, il raso nero, il velluto di rayon blu.



FINALE: Armonia perfetta di tutte le tendenze e di tutti gli elementi della Moda nuova, interpretata e realizzata dal buon gusto e dalla ricercatezza dei grandi sarti italiani.

